

Concorso nazionale “Sulle vie della parità”, secondo premio all’Istituto superiore di Bojano



BOJANO. La giuria del concorso nazionale “Sulle vie della parità” VII edizione-2019/2020, indetto dall’associazione Toponomastica femminile, ha attribuito il 2° premio per la sezione “Percorsi di vita e di lavoro” a “28 Passa... porti poetici 28 strade” che ha coinvolto le Classi 1 A – ITE, 3 A – ITE dell’Istituto d’istruzione superiore di Bojano. L’iniziativa è stata promossa dalla professoressa Italia Martusciello. «Il progetto, con la parte grafica ben curata, mostra un respiro transnazionale in quanto mette in evidenza personalità femminili di ciascun Paese europeo. Un riconoscimento positivo ed elogiativo per discenti e docenti coinvolti nella realizzazione. La ricerca si colloca nell’ambito letterario, si avvale di un metodo di lavoro puntuale, molto bene articolato, organizzato e scadenzato nel tempo in diverse fasi dalla docente e coordinatrice professoressa Italia Martusciello.

La sua relazione, elaborata con professionalità e passione, mette in evidenza con estrema chiarezza gli obiettivi dell'esperienza didattica-formativa il cui nucleo centrale è quello di far emergere personalità femminili, troppo spesso lasciate nell'oblio. Nella ricerca si evidenzia il respiro internazionale focalizzato sui Paesi che fanno parte della Unione Europea. Si tratta della scelta di poetesse una per ogni Nazione, per la quale viene stilata una sorta di passaporto. La parte grafica è stata ben curata. Si tratta di 28 Passa...porti poetici elaborati seguendo la medesima impostazione. Per il futuro si propone di intitolare in ogni capoluogo italiano una piazza a una delle poetesse. Si prevede, inoltre, di organizzare una mostra che, come una buona pratica, permetta di disseminare l'esperienza. Un riconoscimento positivo ed elogiativo per il lavoro svolto sia alla docente che agli/alle studenti».

I.I.S.S
BOJANO (CB)
a.s. 2019/20

EQUILIBRIO FEMMINILE

**28 Passa...porti poetici
28 strade!**

"La rivoluzione più grande è, in un paese, quella che cambia le donne e il loro sistema di vita. Non si può fare la rivoluzione senza le donne. Forse le donne sono fisicamente più deboli ma moralmente hanno una forza cento volte più grande."
O.Fallaci

**Coordinamento
Prof.ssa Italia Martusciello**